

Basso Jonio

La differenziata è entrata a regime

Il nuovo sistema di raccolta diffuso in tutto il territorio

Massimo Ranieri
SANT'ANDREA JONIO

Il comprensorio è cresciuto e si è modernizzato, negli ultimi tempi, nel settore dei servizi pubblici. Sembra un dato difficilmente percepibile ma, da nord a sud, il basso jonio catanzarese è entrato ormai nell'era della raccolta differenziata porta a porta, superando così il vecchio modello di gestione dei rifiuti che non sempre si era dimostrato un modello di efficienza. Il nuovo approccio prevede che la selezione dei materiali venga effettuata a monte dagli utenti, una pratica che comporta enormi vantaggi per il successivo trattamento e i costi di gestione, senza dimenticare i benefici che ne derivano per l'ambiente e la salute: differenziare, infatti, è il primo passo che conduce verso il riciclo, quindi non più rifiuti accumulati in discarica bensì materia prima da reimpiegare in nuove produzioni. Guardavalle recentemente si è gettato a capofitto nel nuovo sistema, in questo seguito dopo pochi mesi dall'Unione dei Comuni Versante Jonico, con Badolato, Isca, Sant'Andrea, San Sostene e Davoli. In questi cinque Comuni si partirà tra qualche tempo e intanto c'è stata già l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di un servizio che coprirà le esigenze di un bacino di quasi 15.000 abitanti. Si è verificato, dunque, un deciso cambio di rotta che sta

proiettando questo territorio verso nuovi standard di innovazione ed efficienza nell'offerta e nell'espletamento dei servizi comunali. Certo il travaglio non è stato semplice e si è dovuto attendere non poco tempo prima di assistere ad un risultato che espressione di una buona volontà politica e di governo, capacità di programmazione e, soprattutto, una grande voglia di cambiare lo status quo. L'evoluzione, comunque, abbraccia una zona più ampia e comprende anche Montepaone e Soverato, dove la differenziata è partita sotto un governo commissariale (anche il Comune di Badolato è attualmente in gestione straordinaria). Insomma la strada imboccata dal basso Jonio catanzarese sembra quella giusta anche se sul tappeto restano tante questioni in sospeso. Naturalmente, dopo l'avvio della raccolta differenziata la cui implementazione necessita di inevitabili assestamenti e correzioni - che in alcuni casi è sperimentale mentre in altri è ai nastri di partenza - ci si aspetta che decolli e si affermi come valore aggiunto. ◀



Porta a porta. Il sistema ha preso piede in tutto il basso Jonio